



CITTÀ DI JESOLO



PROCESSO VERBALE DI DELIBERAZIONE

DI GIUNTA COMUNALE

N. 281 DEL 14/09/2021

ad oggetto: APPROVAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN BANDO FINALIZZATO ALLA CONCESSIONE DELLE RIDUZIONI TARI 2021 DOVUTA DALLE UTENZE NON DOMESTICHE E INDIVIDUAZIONE RISORSE.

Oggi quattordici settembre duemilaventuno, dalle ore 16:00 circa, presso la sede municipale, si è riunita la giunta comunale di Jesolo, con la presenza dei componenti che seguono:

		Presente
Valerio Zoggia	Sindaco	Sì
Roberto Rugolotto	Vicesindaco	Sì
Giovanni Battista Scaroni	Assessore	No
Esterina Idra	Assessore	Sì
Flavia Pastò	Assessore	Sì
Alessandro Perazzolo	Assessore	Sì

Presiede VALERIO ZOGGIA – sindaco.
Partecipa DANIELA GIACOMIN – segretario generale.

Il presidente, constatato che il collegio è costituito in numero legale, dà inizio alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione n. 2021/54 del 14/09/2021 ad oggetto: “APPROVAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN BANDO FINALIZZATO ALLA CONCESSIONE DELLE RIDUZIONI TARI 2021 DOVUTA DALLE UTENZE NON DOMESTICHE E INDIVIDUAZIONE RISORSE.” e ritenutala meritevole di approvazione per le motivazioni ivi riportate.

VISTI gli artt. 42, 48, 107, d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm., e rilevato che nel caso di specie la competenza risulta ascrivibile alla giunta comunale.

VISTI i pareri resi ai sensi dell’art. 49, d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.

CON voti palesi favorevoli unanimi.

DELIBERA

1. di approvare integralmente la proposta di deliberazione n. 2021/54 del 14/09/2021 ad oggetto: “APPROVAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN BANDO FINALIZZATO ALLA CONCESSIONE DELLE RIDUZIONI TARI 2021 DOVUTA DALLE UTENZE NON DOMESTICHE E INDIVIDUAZIONE RISORSE.”, la quale costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di dare atto che tutti gli atti conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente delibera saranno posti in essere dal dirigente del settore attivita' produttive e tributi.

SUCCESSIVAMENTE, con separata votazione palese favorevole unanime, la presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm., data l'urgenza come motivata nella proposta di deliberazione.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue.

Il presidente
VALERIO ZOGGIA

Il segretario comunale
DANIELA GIACOMIN

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. 7.03.2005 n.82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Fanno parte integrante del fascicolo inerenti a questo atto amministrativo i seguenti documenti:

Nome file: ESPRESSIONE PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E FIRMA
sha256: 880ACDB86F39B0C22D5E0695B310EE6AF89407F6A6AAC97F07956A9B6E38E803

Nome file: ESPRESSIONE PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E FIRMA
sha256: F22905DF058BBA993B5B45DF59AE313AD1DA99FF8D4F4A972D070355412EEBB6



CITTÀ DI JESOLO



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 2021/54 DEL 14/09/2021

ASSEGNATA AL SERVIZIO ENTRATE TRIBUTARIE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN BANDO FINALIZZATO ALLA CONCESSIONE DELLE RIDUZIONI TARI 2021 DOVUTA DALLE UTENZE NON DOMESTICHE E INDIVIDUAZIONE RISORSE.

L'ASSESSORE ALLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

PREMESSO che è in atto emergenza sanitaria di carattere nazionale causata da Coronavirus COVID-19, che ha portato all'adozione di stringenti misure volte a prevenire ed a limitare la diffusione del contagio con effetti negativi sull'economia nazionale.

VISTE le disposizioni contenute nell'art. 6, comma 1, del d.l. 25/05/2021 n. 73 ai sensi del quale in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 600 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della TARI a favore delle predette categorie economiche.

CONSIDERATO che, nel corso del primo semestre 2021, le ordinanze del Ministero della Salute hanno inserito la Regione del Veneto in zona rossa con conseguente chiusure e limitazioni che hanno inciso sul tessuto economico causando difficoltà e ritardi per la partenza della stagione estiva 2021.

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24/06/2021 di ripartizione del fondo previsto dal d.l. 73/2021 che assegna al Comune di Jesolo la somma di € 665.571,04 per la concessione di riduzioni TARI.

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 6, comma 3, del d.l. 25/05/2021 n. 73 i comuni possono concedere le previste riduzioni TARI in misura superiore alle risorse assegnate con il decreto del 24/06/2021, a valere su risorse proprie o risorse assegnate nell'anno 2020 e non utilizzate, di cui alla tabella 1 allegata al decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021, escludendo in ogni caso la ripartizione degli oneri a carico della rimanente platea degli utenti del servizio rifiuti.

RICHIAMATO l'art. 24 del regolamento per la disciplina della TARI, approvato in modifica con delibera di consiglio comunale n. 55 del 29/06/2021, che prevede:

ART. 24 - RIDUZIONI DELLA TARI PER L'EMERGENZA SANITARIA

1. In relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, è istituito nel bilancio di previsione del Comune un fondo alimentato dalla dotazione di cui all'articolo 6 del dl. 73/2021 finalizzato alla concessione di una riduzione della Tari di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, dovuta per l'anno 2021, in favore delle predette categorie economiche.

2. E' inoltre istituito apposito fondo di bilancio a valere su risorse proprie del Comune e sulle risorse assegnate nell'anno 2020 e non utilizzate, di cui alla tabella 1 allegata al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021, finalizzato a concedere ulteriori riduzioni della Tari dovuta per l'anno 2021 rispetto al comma 1. Le risorse

proprie del Comune saranno stanziare con apposita variazione di bilancio in ragione delle somme disponibili e delle disposizioni del presente articolo.

3. La riduzione finanziata con il fondo del comma 1 è destinata alle attività economiche chiuse o soggette a restrizioni, nel primo semestre 2021 (gennaio-giugno) per effetto di appositi provvedimenti (DPCM e simili) ed è pari alla misura del 30% della tariffa fissa e della tariffa variabile. Il riconoscimento e il calcolo della riduzione è condizionato alla presentazione di apposita dichiarazione telematica da rendere al gestore della TARI, entro il 31 ottobre 2021 a pena di decadenza. L'accesso al beneficio è riservato alle attività economiche che presentano codice ATECO rientrante nelle restrizioni da COVID 19 per effetto di appositi provvedimenti ministeriali o regionali e si applica alla relativa utenza principale e locali accessori alla medesima (magazzini, uffici, mense, spogliatoi, servizi). Nel caso in cui le risorse stanziare si rivelino insufficienti in conseguenza delle istanze presentate, si procede alla riduzione proporzionale della misura percentuale riconosciuta. In presenza di codici ATECO diversi, si applica il codice principale da CCIAA. Le attività economiche esercitate su area demaniale marittima, quali chioschi e stabilimenti balneari, rientrano nella riduzione del successivo comma 4.

4. La riduzione finanziata con il fondo del comma 2 è destinata alle attività economiche che non presentano le condizioni per ottenere la riduzione del comma 1 e 3 del presente articolo, in quanto non chiuse né soggette a restrizioni per effetto di appositi provvedimenti (DPCM e simili) relativi al periodo gennaio/giugno 2021, ma che abbiano comunque subito degli effetti negativi derivanti dalla pandemia comprovata dalla riduzione del fatturato 2020 rispetto al 2019 almeno pari al 30%, calcolato ai sensi dell'articolo 1 del dl 41/2021 commi da 1 a 4. La riduzione è pari alla misura percentuale calcolata secondo la modalità definita da apposito bando di accesso alla riduzione, approvato dalla giunta comunale, che dovrà considerare l'importo TARI dovuto dalle utenze che hanno presentato l'istanza rispetto alle risorse finanziarie disponibili. Il riconoscimento e il calcolo della riduzione sono condizionati alla presentazione di apposita istanza/dichiarazione telematica da rendere al gestore della TARI, secondo termini e modalità definite dal citato bando. La riduzione spettante non potrà superare il 20% pro quota della tariffa fissa e della tariffa variabile TARI dovuta per l'anno 2021. La riduzione si applica all'utenza principale e locali accessori alla medesima (magazzini, uffici, mense, spogliatoi, servizi). In presenza di codici ATECO diversi, si applica il codice principale da CCIAA. Le attività economiche esercitate su area demaniale marittima, quali chioschi e stabilimenti balneari, rientrano nella presente fattispecie.

5. Sono in ogni caso escluse dalle riduzioni del presente articolo, le seguenti attività economiche: banche e istituti finanziari, ipermercati anche di generi misti, farmacie, tabaccherie, studi legali, di consulenza e studi professionali, CAF, le attività di commercio al dettaglio comunque indicate nell'allegato 23 e i servizi alla persona indicati nell'allegato 24 del DPCM del 3 marzo 2021, attività artigianali e industriali di produzione di beni specifici, imprese edili, tutte le amministrazioni pubbliche nonché le società controllate direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni, la TARI giornaliera di cui all'articolo 26 del presente regolamento, la categoria 03 magazzini non abbinata ad una attività principale e le attività di logistica.

6. La riduzione del presente articolo è applicata nella rata di saldo a conguaglio dell'importo dovuto nel 2021.

CONSIDERATO che le disposizioni sopra richiamate affidano alla giunta comunale:

- la disciplina tecnica di dettaglio al fine di applicare le riduzioni definite nell'articolo 24 del regolamento comunale, mediante apposite linee guida per la predisposizione di un bando per la concessione di riduzioni TARI alle utenze non domestiche;
- l'istituzione di apposito fondo alimentato dalle risorse assegnate con il decreto del 24 giugno 2021 per finanziare le riduzioni del comma 1 e 3 dell'articolo 24;
- l'istituzione di apposito fondo a valere sulle risorse assegnate nell'anno 2020 e non utilizzate, di cui alla tabella 1 allegata al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021, per finanziare le riduzioni del comma 2 e 4 dell'articolo 2;
- l'istituzione di apposito fondo di bilancio a valere su risorse proprie del Comune per finanziare le riduzioni del comma 2 e 4 dell'articolo 24.

VISTE le risultanze contabili che individuano le seguenti risorse disponibili per l'importo complessivo di € 1.400.000,00:

- decreto ministeriale 24/06/2021 per la somma di € 665.571,04 che sarà oggetto di apposita variazione di bilancio ai fini della destinazione al capitolo di competenza;
- le somme iscritte in avanzo vincolato 2020 relative al fondo funzioni fondamentali 2020 per la parte della Tari non utilizzata, disponibile per l'importo di € 403.976,02, calcolato al netto delle somme necessarie

- per finanziare l'ulteriore quota delle riduzioni TARI 2020 di € 50.454,98;
- le somme disponibili in avanzo libero anno 2020 per l'importo di € 330.452,94.

VSTO lo schema tipo di bando per la procedura di erogazione delle riduzioni in attuazione dell'articolo 24 del regolamento TARI, allegato sub A) alla presente proposta di deliberazione che riporta i seguenti punti fondamentali:

- a) Descrizione dei soggetti passivi TARI interessati alle riduzioni ai sensi della disciplina indicata nell'articolo 24 che individua le due fattispecie di riduzione;
- b) Modalità di presentazione delle istanze e riscontro telematico entro il 31 ottobre 2021 mediante la procedura proposta dal gestore Veritas S.p.A.;
- c) Criteri di determinazione dell'entità della riduzione sulla base delle risorse disponibili e condizioni di attribuzione della riduzione;
- d) Disciplina degli aiuti di Stato;
- e) Attività istruttoria e di controllo e referenti del bando.

DATO ATTO che:

- in sede concessione di dette riduzioni dovrà essere rispettata la normativa sugli aiuti di stato con riferimento al *“Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”* poi modificata ed integrata con Comunicazioni del 3/4/2020 (2020/C 112 I/01) e del 13/5/2020 C (2020)164, ai sensi degli artt. da 53 e 63 del D.L. 19/05/2020, n. 34, convertito con legge 17/07/2020, n. 77, prorogato al 31/12/2021, con Comunicazione del 28/01/21 C2021/C 34/36.
- tale Regime Quadro è stato registrato dal citato Dipartimento nell'RNA con *“codice di aiuti RNA CAR n.13008”* quale *“regime di aiuti”* ai sensi dell'art. 8 del D.M. 31/05/2017 n. 115 alla sezione 3.1 Aiuti di importo limitato, della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 *“2. L' aiuto può essere concesso sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali...”*.

I tetti massimi che operatori economici devono rispettare per accedere alla riduzione richieste sono:

- € 270.000,00 per impresa operante nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- € 225.000,00 per ciascuna impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli;
- € 1.800.000,00 per tutte le altre imprese.

DATO atto che la presente proposta comporta riflessi diretti di spesa sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente.

PROPONE L'APPROVAZIONE DELLA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di istituire, ai sensi dell'articolo 24 del vigente Regolamento TARI, i seguenti fondi per il finanziamento delle riduzioni TARI 2021 a favore delle attività economiche:
 - a) istituzione di apposito fondo alimentato dalle risorse assegnate con il decreto del 24 giugno 2021 per finanziare le riduzioni del comma 1 e 3 dell'articolo 24, pari a € 665.571,04;
 - b) istituzione di apposito fondo a valere sulle risorse assegnate nell'anno 2020 e non utilizzate, di cui alla tabella 1 allegata al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021, per finanziare le riduzioni del comma 2 e 4 dell'articolo 2, pari a € 403.976,02;
 - c) istituzione di apposito fondo di bilancio a valere su risorse proprie del Comune, avanzo libero, per finanziare le riduzioni del comma 2 e 4 dell'articolo 24, pari a € 330.452,94 che sarà oggetto di apposita variazione di bilancio ai fini della destinazione al capitolo di competenza;
3. di dare atto che con successiva variazione di bilancio, si procederà allo stanziamento delle risorse previste a copertura dei fondi sopra istituiti, da destinare alle riduzioni TARI a favore delle imprese;
4. di approvare lo schema tipo denominato *“Bando per l'accesso alle riduzioni TARI a favore delle attività economiche tenute al pagamento della TARI dell'anno 2021 al Comune di JESOLO. Art. 24 del regolamento comunale TARI”* riportanti i seguenti contenuti minimi in attuazione dell'articolo 24 del regolamento TARI:
 - a) Descrizione dei soggetti passivi TARI interessati alle riduzioni ai sensi della disciplina indicata nell'articolo 24 che individua le due fattispecie di riduzione;
 - b) Modalità di presentazione delle istanze e riscontro telematico entro il 31 ottobre 2021 mediante la

- procedura proposta dal gestore Veritas S.p.A.;
- c) Criteri di determinazione dell'entità della riduzione sulla base delle risorse disponibili e condizioni di attribuzione della riduzione;
 - d) Disciplina degli aiuti di Stato;
 - e) Attività istruttoria e di controllo e referenti del bando.
5. di dare mandato al Dirigente del settore Attività produttive e Tributi di attuare la presente proposta di deliberazione approvando l'apposito bando sulla base degli indirizzi di cui alla presente proposta, dando atto che l'istruttoria delle istanze sarà gestita da Veritas S.p.A. in quanto soggetto gestore del tributo;
 6. dichiarare l'immediata eseguibilità della delibera di approvazione della presente proposta di deliberazione, al fine di attivare senza indugio la procedura per la presentazione delle istanze.

L'assessore alla Programmazione Economico Finanziaria
Esterina Idra

Allegato A)

Bando per l'accesso alle riduzioni TARI a favore delle attività economiche tenute al pagamento della TARI dell'anno 2021 al Comune di JESOLO. Art. 24 del regolamento comunale TARI.

Art. 1 - Finalità del Bando

1. Il Comune di Jesolo, in attuazione dell'articolo 6 del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 e dell'articolo 24 del regolamento comunale di applicazione della TARI, con il presente bando definisce le regole amministrative e tecniche per la presentazione delle istanze di accesso alle riduzioni da riconoscere sulla TARI dovuta per l'anno 2021, l'istruttoria delle medesime e la conclusione del procedimento amministrativo di accoglimento o rigetto.
2. Ai sensi dell'articolo 24 del regolamento comunale (o altro provvedimento) è prevista una riduzione alternativa tra le seguenti elencate:
 - a) *Riduzione destinata alle attività economiche chiuse o soggette a restrizioni, nel primo semestre 2021 (gennaio-giugno) per effetto di appositi provvedimenti (DPCM e simili) ed è pari alla misura del 30% della tariffa fissa e della tariffa variabile. L'accesso al beneficio è riservato alle attività economiche che presentano codice ATECO rientrante nelle restrizioni da COVID 19 per effetto di appositi provvedimenti ministeriali o regionali e si applica alla relativa utenza principale e locali accessori alla medesima (magazzini, uffici, mense, spogliatoi, servizi).
Le attività economiche esercitate su area demaniale marittima, quali chioschi e stabilimenti balneari, rientrano nella riduzione della successiva lettera b).*
 - b) *Riduzione destinata alle attività economiche che non presentano le condizioni per ottenere la riduzione della lettera a) del presente articolo, in quanto non chiuse né soggette a restrizioni per effetto di appositi provvedimenti (DPCM e simili) relativi al periodo gennaio/giugno 2021, ma che abbiano comunque subito degli effetti negativi derivanti dalla pandemia comprovata dalla riduzione del fatturato 2020 rispetto al 2019 almeno pari al 30%, calcolato ai sensi dell'articolo 1 del dl 41/2021 commi da 1 a 4. La riduzione spettante non potrà superare il 20% pro quota della tariffa fissa e della tariffa variabile TARI dovuta per l'anno 2021. La riduzione si applica all'utenza principale e locali accessori alla medesima (magazzini, uffici, mense, spogliatoi, servizi). In presenza di codici ATECO diversi, si applica il codice principale da CCIAA. Le attività economiche esercitate su area demaniale marittima, quali chioschi e stabilimenti balneari, rientrano nella presente fattispecie.*

Art. 2 - Soggetti beneficiari e requisiti relativi alla riduzione della lettera a) del comma 2 dell'articolo 1 (restrizioni da DPCM)

1. La riduzione del presente articolo è rivolta alle attività economiche anche individuali che esercitano una attività di impresa o professionale o di lavoro autonomo in qualunque forma giuridica e che abbiano una partita IVA (ditte individuali, società, associazioni professionali, ecc..) e che sono soggetti passivi ai fini TARI.
2. La riduzione del presente articolo è destinata alle attività economiche chiuse o soggette a restrizioni, nel primo semestre 2021 (gennaio-giugno) per effetto di appositi provvedimenti (DPCM e simili) ed è pari alla misura del 30% della tariffa fissa e della tariffa variabile dovuta per l'anno 2021. Nel caso in cui le risorse stanziare risultino insufficienti in conseguenza delle istanze presentate, si procede alla riduzione proporzionale della misura percentuale riconosciuta.
3. L'accesso al beneficio è riservato alle attività economiche che presentano codice ATECO rientrante nelle restrizioni da COVID-19 per effetto di appositi provvedimenti ministeriali o regionali e si applica alla relativa utenza principale e locali accessori alla medesima (magazzini, uffici, mense, spogliatoi, servizi). In presenza di codici ATECO diversi, si applica il codice primario da CCIAA. Le attività economiche esercitate su area demaniale marittima, quali chioschi e stabilimenti balneari, rientrano nella riduzione del successivo articolo.
4. Sono in ogni caso escluse dalle riduzioni del presente articolo, le seguenti attività economiche: banche e

istituti finanziari, ipermercati anche di generi misti, farmacie, tabaccherie, studi legali, di consulenza e studi professionali, CAF, le attività di commercio al dettaglio comunque indicate nell'allegato 23 e i servizi alla persona indicati nell'allegato 24 del DPCM del 3 marzo 2021, attività artigianali e industriali di produzione di beni specifici, imprese edili, tutte le amministrazioni pubbliche nonché le società controllate direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni, la TARI giornaliera di cui all'articolo 26 del regolamento comunale TARI, la categoria 03 magazzini non abbinata ad una attività principale e le attività di logistica.

Art. 3 - Soggetti beneficiari e requisiti relativi alla riduzione della lettera b) del comma 2 dell'articolo 1 (calo fatturato)

1. La riduzione del presente articolo è destinata alle attività economiche che non presentano le condizioni per ottenere la riduzione del precedente articolo 2, in quanto non chiuse né soggette a restrizioni per effetto di appositi provvedimenti (DPCM e simili) relativi al periodo gennaio/giugno 2021, ma che abbiano comunque subito degli effetti negativi derivanti dalla pandemia comprovata dalla riduzione del fatturato 2020 rispetto al 2019 almeno pari al 30%, calcolato ai sensi dell'articolo 1 del d.l. 41/2021 commi da 1 a 4.
2. Possono essere beneficiari della riduzione solo ed esclusivamente gli operatori economici anche individuali che esercitano un'attività di impresa in qualunque forma giuridica e che abbiano una partita IVA, in possesso dei seguenti requisiti come definiti dal d.l. 41/2021 art. 1 e dalla Circolare n. 5/E del 14 maggio 2021 dell'Agenzia delle Entrate relativa al contributo a fondo perduto riconosciuto dallo Stato:
 - l'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi dell'anno 2020 deve essere inferiore almeno del 30 per cento rispetto all'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi dell'anno 2019. Al fine di determinare correttamente i predetti importi, si fa riferimento alla data di effettuazione dell'operazione di cessione di beni o di prestazione dei servizi.
 - non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coattiva, liquidazione volontaria, concordato preventivo ovvero ogni altra forma di procedura concorsuale prevista dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti.
3. Sono in ogni caso esclusi dalla partecipazione al presente bando:
 - i soggetti che hanno attivato la partita IVA dopo il 23 marzo 2021.
 - i soggetti la cui attività risulti cessata alla data del 23 marzo 2021.
4. La riduzione spettante non potrà superare il 20% pro quota della tariffa fissa e della tariffa variabile TARI dovuta per l'anno 2021 ed è calcolata sulla base del rapporto derivante dalle risorse disponibili definite dallo stanziamento di bilancio rispetto alle domande valide presentate. La riduzione si applica all'utenza principale e locali accessori alla medesima (magazzini, uffici, mense, spogliatoi, servizi). In presenza di codici ATECO diversi, si applica il codice primario da CCIAA.
5. Le attività economiche esercitate su area demaniale marittima, quali chioschi e stabilimenti balneari, rientrano nella presente fattispecie.
6. Sono in ogni caso escluse dalle riduzioni del presente articolo, le seguenti attività economiche: banche e istituti finanziari, ipermercati anche di generi misti, farmacie, tabaccherie, studi legali, di consulenza e studi professionali, CAF, le attività di commercio al dettaglio comunque indicate nell'allegato 23 e i servizi alla persona indicati nell'allegato 24 del DPCM del 3 marzo 2021, attività artigianali e industriali di produzione di beni specifici, imprese edili, tutte le amministrazioni pubbliche nonché le società controllate direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni, la TARI giornaliera di cui all'articolo 26 del regolamento TARI, la categoria 03 magazzini non abbinata ad una attività principale e le attività di logistica.

Art. 4 - Aiuti di Stato

1. La presente "riduzione TARI 2021" è "aiuto di Stato" e rientra nel "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" poi modificata ed integrata con Comunicazioni del 3/4/2020 (2020/C 112 I/01) e del 13/5/2020 C (2020)164, ai sensi degli artt. da 53 e 63 del DL 19/05/2020, n. 34, convertito con legge 17/07/2020, n. 77, prorogato al 31/12/2021, con Comunicazione del 28/01/2021 C2021/C 34/36. Tale Regime Quadro è stato registrato dal citato Dipartimento nell'RNA con "codice di aiuti RNA CAR n. 13008" quale "regime di aiuti" ai sensi dell'art. 8 del D.M. 31/05/2017 n. 115 alla sezione 3.1 *Aiuti di importo limitato*, della

Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863... “2. L’aiuto può essere concesso sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali...”. I tetti massimi che operatori economici devono rispettare per accedere alla riduzione richieste sono:

- € 270.000,00 per impresa operante nel settore della pesca e dell’acquacoltura;
 - € 225.000,00 per ciascuna impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli;
 - € 1.800.000,00 per tutte le altre imprese;
2. Al fine del calcolo dei tetti sopra riportati si deve tener conto degli aiuti in qualsiasi forma riconosciuti anche da altri enti pubblici o privati italiani.
 3. La riduzione in oggetto non può essere concessa ad operatori economici che hanno già usufruito di aiuti dichiarati illegali per i quali sono in atto procedure di recupero degli stessi. In tal caso possono essere riconosciuti aiuti al singolo operatore economico solo al netto di quanto deve ancora essere restituito dallo stesso per aiuti dichiarati illegali oltre gli interessi legali maturati ai sensi dell’art. 54 del D.L. n. 34/2020.
 4. La riduzione non può essere concessa alle imprese che erano già in difficoltà, ai sensi dell’articolo 2, punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, dell’articolo 2, punto 14 del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione e all’articolo 3, punto 5 del regolamento (UE) n. 1388/2014 della Commissione, alla data del 31 dicembre 2019.
 5. L’art. 10-bis del D.L. 28-10-2020 n. 137 ha previsto la detassazione di contributi, di indennità e di ogni altra misura a favore di imprese e lavoratori autonomi, relativi all’emergenza COVID-19.

Art. 5 - Modalità di presentazione delle istanze e riscontro telematico

1. I soggetti che intendono accedere ad una delle riduzioni di cui al presente Bando devono presentare apposita istanza/dichiarazione telematica da rendere esclusivamente sul sito www.gruppoveritas.it, entro e non oltre il 31/10/2021 (Se il termine scade in giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo), contenente le seguenti informazioni minime obbligatorie riportate anche nella domanda fac-simile:
 - dati identificativi dell’attività economica e del suo legale rappresentante comprensivi di codice fiscale e partita iva;
 - indirizzo PEC dell’attività economica eletto ai fini della procedura;
 - recapito telefonico ai fini della procedura;
 - il codice ATECO primario dell’impresa;
 - luogo di ubicazione dell’utenza ai fini TARI (dati catastali e titolo di detenzione), codice cliente Veritas S.p.A. relativo ad utenza non domestica.
2. Il richiedente, troverà attiva la possibilità di inserire la domanda telematica da metà settembre 2021 solo ed esclusivamente sulla piattaforma Veritas S.p.A. www.gruppoveritas.it e dovrà attenersi alle seguenti modalità di inserimento:
 - il contribuente, se non già registrato al SOL (sportello on line di Veritas) si registra associando le sue posizioni contrattuali, oppure se già registrato accede semplicemente;
 - se rientra tra i contribuenti che possono aver diritto alla riduzione, trova un pop-up informativo che lo rimanda alla pagina di compilazione dell’istanza;
 - seleziona il codice utente per il quale vuole presentare istanza;
 - sceglie l’istanza da presentare “CHIUSURA/LIMITAZIONE” o “RIDUZIONE FATTURATO”;
 - compila una parte di anagrafica del sottoscrittore con: nome, cognome, codice fiscale, numero di cellulare o telefono (almeno uno dei due campi obbligatorio), numero documento (c.i, patente, passaporto);
 - trova il contratto TARI interessato con la classe tariffaria e per ognuno indica: codice ATECO, seleziona se “chiuso” o “limitato”;
 - se trattasi di istanza per riduzione del fatturato: indica il codice ATECO dell’attività principale e spunta una dichiarazione in cui il fatturato è ridotto di ...% ecc.;
 - seleziona in qualità di che cosa firma l’istanza (legale rappresentante, titolare, altro con campo note per specificare);
 - spunta “consapevolezza sanzioni per dichiarazioni mendaci, ecc.” e che è a conoscenza che Veritas S.P.A. può verificare e richiedere integrazioni ecc.;
 - conferma tutto e scarica l’istanza predisposta con le informazioni inserite;

- allega l'istanza firmata, in formato pdf;
 - allega documento d'identità fronte e retro in formato pdf;
 - se trattasi di istanza a seguito riduzione fatturato: allega la ricevuta telematica rilasciata dall'Agenzia delle Entrate attestante il riconoscimento del contributo a fondo perduto previsto dal decreto sostegni (art. 1 D.L. 41 del 22 marzo 2021) oppure, in assenza, autocertificazione dell'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi dell'anno 2020 e dell'anno 2019, sottoscritta dal titolare e dal soggetto incaricato alla presentazione telematica delle dichiarazioni dei redditi (commercialista, consulente del lavoro, etc...), con documenti di riconoscimento validi dei sottoscrittori;
 - salva la procedura e riceve una mail di conferma di avvenuta presentazione dell'istanza.
3. Con la presentazione della domanda, dovranno essere allegati i documenti richiesti dal sistema utilizzando esclusivamente l'estensione file PDF, comprendente:
 - il modulo sottoscritto;
 - l'attestazione della sussistenza delle condizioni di fatto e di diritto di cui al Bando stesso e delle condizioni previste al paragrafo 87 della Sezione 3.1 «Aiuti di importo limitato», e/o 3.12: «Aiuti sotto forma di sostegno a costi fissi non coperti» della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” (comma 13 art. 1 D.L. 41/2021);
 4. La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto in caso di dichiarazioni mendaci.
 5. Il modello di domanda, compilato tassativamente, a pena di esclusione, in ciascuna delle parti di cui si compone, deve essere presentato dal legale rappresentante o dal titolare in proprio dell'attività economica richiedente la riduzione.
 6. La partecipazione al presente Bando comporta l'accettazione delle procedure e di tutte le previsioni in esso citate.

Art 6 - Determinazione ed erogazione della riduzione

1. La riduzione spetta ad ogni soggetto richiedente che sia ammesso alla fase di assegnazione dell'agevolazione, sulla base di apposito atto adottato dall'ufficio competente del Comune di Jesolo individuato nell'U.O. Tributi.
2. La riduzione del presente bando è applicata nella rata di saldo a conguaglio dell'importo dovuto ai fini TARI nel 2021. La data di erogazione della riduzione coincide con la scadenza di pagamento dell'avviso di riscossione del saldo.
3. La riduzione spettante ad ogni richiedente ammesso all'erogazione verrà calcolato sulla base del numero delle istanze presentate ed ammesse alla riduzione e non può superare per ciascun contribuente il 30% della TARI dovuta per l'anno 2021 per la fattispecie descritta all'articolo 1 e il 20% della TARI dovuta per l'anno 2021 per la fattispecie descritta all'articolo 2, sia ai fini della quota fissa sia ai fini della quota variabile. Le risorse finanziarie complessive sono state individuate nella delibera di giunta comunale n. _____.
4. Qualora le istanze di riduzione ammesse, determinassero un ammontare di contributo complessivo superiore a quello sopra stanziato, l'importo pro capite di riduzione sarà riproporzionato al fine di soddisfare tutte le domande ammesse, fino ad esaurimento della somma stanziata.

Art. 7 - Attività istruttoria e di controllo

1. L'ufficio tributi del Comune, sulla base della documentazione trasmessa dal gestore Veritas S.p.A., quantifica la riduzione, previo eventuale controllo, anche a campione, delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà e adotta il provvedimento finale di accoglimento o rigetto, anche in modalità cumulativa e a mezzo PEC.
2. Non saranno ritenute ricevibili le istanze:
 - a) presentate oltre la data stabilita;
 - b) presentate non utilizzando la modulistica predisposta dal Gestore Veritas S.p.A. e non processate nell'apposito portale web messo a disposizione;

- c) non completamente compilate secondo le modalità previste.
3. Il Comune mediante il gestore, in ogni caso, anche successivamente all'erogazione della riduzione, potrà effettuare controlli atti a verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese in sede di presentazione della domanda. Nel caso di accertata mancanza di uno o più dei requisiti richiesti, oggettivi e soggettivi, le somme indebitamente percepite dovranno essere restituite maggiorate del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data della concessione della riduzione, per il periodo intercorrente tra la data di erogazione della riduzione a quella di restituzione dello stesso. Oltre al recupero dei contributi erogati, in caso di dichiarazione mendace, rimangono ferme le responsabilità penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000.
 4. Ogni eventuale modifica o variazione dei requisiti intervenuta dopo la presentazione dell'istanza ma prima del riconoscimento della riduzione deve essere tempestivamente comunicata al Comune per le conseguenti verifiche istruttorie.
 5. Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Cristina Carpenedo, Responsabile dell'U.O. Tributi del Comune di Jesolo, coadiuvata dall'istruttore direttivo del servizio Tributi Davide Iguadala, autorizzati al trattamento dei dati ai fini della privacy.

Art. 8 - Responsabilità per le comunicazioni

1. Il Comune di Jesolo e Veritas S.p.A. non si assumono alcuna responsabilità nei confronti dei richiedenti per eventuali casi di disguido, perdita o smarrimento di comunicazioni, dovuti alle più diverse cause, quali, a titolo puramente indicativo e non esaustivo, casella pec piena o non attiva.

Art. 9 - Pubblicazione

1. Il presente bando viene pubblicato sul sito istituzionale del Comune www.comune.jesolo.ve.it sull'Albo Pretorio Comunale, su Amministrazione Trasparente, sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" nella sezione "Criteri", <https://www.comune.jesolo.ve.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/4281>, mentre nella sezione "Atti di concessione" <https://www.comune.jesolo.ve.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/4282>, l'elenco delle riduzioni concesse nell'anno solare.
2. Verrà altresì pubblicato sul sito del gestore della TARI www.gruppoveritas.it.

Art. 10 - Tutela della privacy

1. L'informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR), può essere consultata alla pagina web <http://www.comune.jesolo.ve.it/privacy> oppure visionata presso l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (URP) del comune di Jesolo.
2. I dati saranno trattati nel rispetto del Reg. UE 2016/679 esclusivamente per le finalità e la gestione del procedimento amministrativo relativo al presente bando. Il titolare del trattamento è il Comune di Jesolo, che ha incaricato il responsabile esterno del trattamento dei dati il gestore Veritas S.p.A.

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss. mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.